

XII LEGISLATURA

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura e foreste, sviluppo della montagna, pesca marittima e acquacoltura, industria, artigianato, commercio interno ed estero, fiere e mercati, turismo e terziario, sostegno all'innovazione nei settori produttivi, tutela dei consumatori, professioni, lavoro e cooperazione)

Verbale n. **134**, seduta del 17 novembre 2022

Consigliere	Presente	Sostituito da
BUDAI Alberto, Presidente	Sì	
MATTIUSSI Franco, Vicepresidente	Sì	
SERGO Cristian, Vicepresidente	Sì	
BARBERIO Leonardo, Segretario	Sì	
BIDOLI Giampaolo	Sì	
BOLZONELLO Sergio	Sì	
CAPOZZELLA Mauro	Sì	
DA GIAU Chiara	No	Delega BOLZONELLO
DI BERT Mauro	No	Delega MORANDINI
GHERSINICH Giuseppe	Sì	
HONSELL Furio	Sì	
LIGUORI Simona	No	
MARSILIO Enzo	Sì	
MAZZOLINI Stefano	Sì	
MORANDINI Edy	Sì	
PISANI Marko	Sì	
SINGH Alfonso	Sì	
SLOKAR Danilo	Sì	
SPAGNOLO Maddalena	Sì	
TOSOLINI Lorenzo	No	Delega MORANDINI
ZALUKAR Walter	No	
ZANON Emanuele	No	

Sono inoltre presenti i seguenti soggetti appartenenti alla Giunta:

Assessore alle attività produttive e turismo, Sergio Emidio Bini

Sono inoltre presenti i seguenti consiglieri senza diritto di voto appartenenti ad altra Commissione:

\\

Sono inoltre presenti i seguenti soggetti terzi:

Magda ULIANA, direttore centrale della Direzione attività produttive e turismo

Massimo Giordano direttore del Servizio turismo e commercio della Direzione centrale attività produttive e turismo

Chiara Di Marco, titolare di posizione organizzativa coordinamento tecnico per la gestione delle attività inerenti impianti a fune e piste da sci e supporto alla realizzazione di interventi per la promozione del settore turistico montano di competenza della Direzione centrale attività produttive e turismo

Ordine del giorno

Convocazione alle ore: 14.00

1. Risposta in Commissione, ai sensi dell'articolo 149 del regolamento, dell'interrogazione a risposta orale n. 670 "Recupero in chiave turistica, didattica e museale della centralina idroelettrica a Pusea di Verzegnis", presentata dal consigliere Honsell.
2. Illustrazione del disegno di legge n. 181 (Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo"), d'iniziativa della Giunta regionale.
3. Espressione del parere sulla deliberazione della Giunta regionale dell'11 novembre 2022, n. 1691 (Regolamento in materia di impianti a fune, di aree sciabili attrezzate nonché disposizioni in materia di formazione dei soggetti preposti all'esercizio degli impianti ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 2 agosto 2022, n. 11 (Riordino delle disposizioni in materia di impianti a fune, di aree attrezzate nei poli turistici montani invernali ed estivi, nonché disposizioni in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali di cui al decreto legislativo 40/2021 (Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali). Approvazione preliminare), subordinatamente alla presentazione della medesima al Consiglio regionale.

Lavori

Inizio lavori: 14.12

Alla segreteria della Commissione sono pervenute le deleghe dei consiglieri Di Bert, Da Giau, Tosolini e Barberio (**allegato sub 1** al presente verbale quale sua parte sostanziale e integrante).

Nell'aula del Consiglio regionale il Presidente BUDAI, accertata la sussistenza del quorum costitutivo, apre la seduta della II Commissione. Informa che è a disposizione dei consiglieri il verbale della seduta n. 132 dell'8 novembre 2022 il quale, se non saranno sollevate obiezioni nel corso della seduta, sarà considerato approvato.

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Ore: 14.15

Il Presidente BUDAI introduce il punto 1 all'ordine del giorno dedicato alla risposta all'interrogazione a risposta orale n. 670 (**allegato sub 2** al presente verbale quale sua parte sostanziale e integrante) e cede la parola al richiedente, consigliere HONSELL, che spiega le ragioni della sua richiesta.

L'Assessore BINI lascia la risposta scritta (**allegato sub 3** al presente verbale quale sua parte sostanziale e integrante) e interviene osservando che la questione posta riguarda aspetti che rientrano nella competenza di diversi assessorati. Informa che l'Amministrazione regionale ha consultato il sindaco di Verzegnis il quale ha concesso sull'importanza di recuperare il sito assicurando che verrà contattato il proprietario che è un privato per concordare i possibili interventi.

Il consigliere HONSELL dichiara di non essere soddisfatto della risposta in quanto, pur comprendendo le necessità derivanti dagli adempimenti amministrativi, ritiene non si tenga in adeguata considerazione il fatto che la struttura è pericolante e che è necessario intervenire con urgenza. Auspica che ciò sia fatto prontamente dall'Amministrazione regionale come la medesima ha fatto in analoghe circostanze.

Al termine dell'intervento del consigliere Honsel, Il Presidente BUDAI dichiara concluso il punto all'ordine del giorno.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Ore: 14.22

Il Presidente BUDAI introduce il punto 2 all'ordine del giorno dedicato all'illustrazione del disegno di legge n. 181 recante modifiche alla legge regionale 29/2005 in materia di commercio e cede la parola all'Assessore Bini per l'illustrazione del disegno di legge n. 181.

L'Assessore BINI si sofferma sugli aspetti generali del provvedimento che è composto di una parte dedicata alla semplificazione, di un'altra recante norme di abrogazione di alcune norme vigenti e di una ulteriore recante nuove disposizioni. In particolare, quest'ultima è rappresentata dalle disposizioni dirette a consentire ai comuni di intervenire a migliorare l'offerta commerciale.

L'Assessore descrive l'intento di semplificazione soffermandosi su alcune disposizioni tra le quali: quelle che introducono definizioni su nuovi tipi di attività come l' "home restaurant"; quelle che migliorano il funzionamento dello sportello unico per le attività produttive (SUAP); quelle che regolano il commercio su aree pubbliche.

Su richiesta dell'Assessore Bini, il Presidente BUDAI cede la parola a Magda ULIANA che interviene sul provvedimento ricordando il metodo utilizzato per l'elaborazione del medesimo, il confronto avuto con le parti sociali e che evidenzia, in particolare, che si è provveduto a valutare l'impatto di alcune disposizioni

confrontando l'attuale carico del SUAP e l'entità delle riduzioni che deriveranno dall'adozione del provvedimento.

Su richiesta dell'Assessore Bini, il Presidente BUDAI cede la parola a Massimo GIORDANO che descrive in sintesi il contenuto del provvedimento commentando alcune diapositive (**allegato sub 4** al presente verbale quale sua parte sostanziale e integrante).

Il consigliere HONSELL interviene sul commercio su aree pubbliche per chiarimenti che sono poi forniti da Massimo GIORDANO.

Il consigliere CAPOZZELLA, citando il parere del Consiglio delle Autonomie locali, interviene sulla semplificazione chiedendo spiegazioni che sono poi fornite da Magda ULIANA.

Il consigliere SERGO interviene con osservazioni su orari e giornate di apertura dei negozi ritenendo che si poteva decidere diversamente. Chiede quindi chiarimenti sulle vendite sottocosto, sul concetto di media struttura, sull'abrogazione del comma 4 dell'articolo 9 relativo alla tutela dei livelli occupazionali, sugli operatori ammessi alle fiere, sull'articolo 39 che consente a chiunque di offrire alimenti e bevande. Formula, inoltre, osservazioni sul commercio su aree pubbliche citando la situazione del Comune di Pordenone.

L'Assessore BINI replica in tema di commercio su aree pubbliche assicurando che la normativa lascia la massima libertà di decisione ai comuni e replica sul tema degli orari e delle giornate di apertura delle strutture commerciali citando le decisioni della Corte costituzionale.

Su richiesta dell'Assessore Bini, il Presidente BUDAI cede la parola a Massimo GIORDANO che fornisce chiarimenti sulle fiere e sulla vendita di alcolici.

Interviene il consigliere BOLZONELLO il quale, pur apprezzando il provvedimento, ritiene che sia inopportuno fornire la definizione di home restaurant prima che il legislatore nazionale abbia compiutamente disciplinato il fenomeno. Interviene quindi sulle chiusure e sul tema degli ambulanti chiedendosi se la disposizione darà risposta al Comune di Pordenone.

Il consigliere MATTIUSSI apprezza il provvedimento e si augura che le nuove attività quali "home restaurant" siano presto disciplinate.

In mancanza di altri interventi, il Presidente BUDAI dichiara esaurito il punto n. 2 all'ordine del giorno.

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Ore: 15.51

Il Presidente BUDAI introduce il punto all'ordine del giorno dedicato all'espressione del parere sulla deliberazione della Giunta regionale dell'11 novembre 2022, n. 1691 recante il regolamento sugli impianti a fune.

L'Assessore BINI illustra il regolamento evidenziando che ha un contenuto prettamente tecnico per attuare la legge regionale 11/2022 sugli impianti a fune e che contiene, tra l'altro, la definizione di autorità di vigilanza e le funzioni della Commissione.

Su richiesta dell'Assessore Bini, il Presidente BUDAI cede la parola a Magda ULIANA che descrive il metodo utilizzato per la redazione del regolamento, ripercorre le ragioni che hanno indotto all'adozione della legge e del regolamento che va inteso come una sorta di guida, di vademecum per gli operatori.

Il consigliere MARSILIO apprezza il regolamento e chiede alcuni chiarimenti in merito alla possibilità di sospensione temporaneo dell'accesso alle piste da sci in caso di rischio di valanghe. In particolare chiede se si tratti di un obbligo.

Su richiesta dell'Assessore Bini, il Presidente BUDAI cede la parola a Chiara DI MARCO che risponde assicurando che la disposizione citata dal consigliere Marsilio non riguarda le piste che non possono essere collocate in zone a rischio valanghe, ma disciplina il transito in aree limitrofe il quale può essere regolato dal gestore delle piste stesse.

Il consigliere MARSILIO interviene ulteriormente sul tema e chiede al Presidente della Commissione di convocare una seduta della Commissione per svolgere una audizione sul tema della responsabilità dei gestori delle piste da sci.

Il consigliere HONSELL interviene sul procedimento per realizzare nuove piste da sci chiedendo chiarimenti che sono poi forniti da Magda ULIANA.

Non essendovi altri interventi ed esaurito l'ordine del giorno, il Presidente BUDAI dichiara chiusa la seduta.

Al termine della seduta il verbale n. 132 dell'8 novembre 2022 è dato per approvato ai sensi dell'articolo 36, comma 3, del regolamento.

AllegatiFine lavori: 16.20

1. delega
2. IRO
3. Risposta alla IRO
4. Diapositive su DDL n. 181

Il Presidente
Alberto BUDAI

Il consigliere segretario
Leonardo BARBERIO

LA VERBALIZZANTE
Luisa GEROMET



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE
PROGETTO FVG per una REGIONE SPECIALE/AR

Trieste, 17 novembre 2022

Oggetto: delega II^a commissione.

Io sottoscritto Mauro Di Bert delego a rappresentarmi, anche per quanto riguarda la votazione, il Consigliere regionale Edy Morandini, in II^a Commissione nella seduta convocata il giorno 17 novembre 2022.

Cordiali saluti.

Mauro Di Bert

Presidente
Progetto FVG per una Regione Speciale/AR

17/11/2022
h. 14⁰⁰ p.p.



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Gruppo consiliare regionale
Partito Democratico

Al Presidente
della II Commissione Consiliare
SEDE

Oggetto: sostituzione seduta II Commissione consiliare di giovedì 17 novembre 2022.

La sottoscritta Chiara Da Giau delega il consigliere Sergio Bolzonello a rappresentarlo nella seduta di II Commissione in oggetto.

Chiara Da Giau

Trieste, 17.11.2022

Al Sig. Presidente
della II Commissione consiliare
SEDE

Trieste, 17/11/22

Oggetto: Seduta II Commissione

Il sottoscritto Consigliere regionale Lorenzo Tosolini
componente della II Commissione consiliare,

DELEGA

Il Consigliere regionale ALBERTO BUONAI, componente II
della II Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente
voto nelle sessioni di data odierna.

In fede.

f.to: Lorenzo Tosolini

17/11/2022
h. 14.14 [signature]



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE
FRATELLI D'ITALIA/AN
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 17 novembre 2022

Al Presidente
della II Commissione
Alberto Budai
e, p.c.

Al Segretario generale

LORO SEDI

Oggetto: sostituzione componente ex art. 28, comma 2, Regolamento interno.

Con la presente si comunica, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale, che il sottoscritto consigliere Leonardo BARBERIO (Fdi/AN) sarà sostituito dal collega consigliere Alberto Budai (LS), entrambi appartenenti alla coalizione denominata "Rivoluzione del Buonsenso", per la riunione della II Commissione di data odierna, convocata con nota prot. 0005670/P Class. 1-11-3 di data 11 novembre 2022

Distinti saluti.

Leonardo BARBERIO

17/11/2022
n. 1459 *MB*

ORE 16:15

Al Sig. Presidente

della II^a Commissione consiliare

SEDE

Trieste, 17/11/2022

Oggetto: Seduta II^a Commissione del 17/11/2022

Il sottoscritto Consigliere regionale SINGE ALFONSO
componente della II^a Commissione consiliare,

DELEGA

Il Consigliere regionale SLOKAR, componente della II^a
Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente voto nelle sessioni
di data odierna.

In fede.

f.to: Alfonso Sing

17/11/2022

h. 16.10 PAF



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta orale in Commissione **n. 670** (art. 149 reg.int.)

“Recupero in chiave turistica, didattica e museale della centralina idroelettrica a Pusea di Verzegnis”

HONSELL

PREMESSO che nel 1902 in località Pusea di Verzegnis fu costruita una centralina idroelettrica, monumento all'ingegnosità carnica, dando la luce elettrica al primo paese della Carnia di notte e permettendo, durante il giorno, l'azionamento di una serie di strutture, fra cui un mulino, un'officina, una sega veneziana, una pialla, un tornio ed una mola;

CONSIDERATO che tale infrastruttura è stata successivamente disattivata, lasciando gli impianti nel più completo abbandono del tempo e del degrado;

CONSIDERATA altresì la sua importanza storica e culturale per il territorio della Carnia;

VERIFICATA la necessità di un recupero almeno parziale di queste strutture, rappresentando un potenziale sito didattico e turistico nella zona e un volano per la vita futura di queste montagne;

Tutto ciò premesso, si interroga l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se la Regione condivida la necessità di un parziale recupero dell'infrastruttura, mediante un progetto di riqualificazione, da attuarsi di concerto con il Comune di Verzegnis, e relativo finanziamento.

Presentata alla Presidenza il 29/06/2022

RISPOSTA AD IRO N 670 DEL CONSIGLIERE HONSELL

In risposta all'interrogazione del Consigliere Honsel premetto che il mio assessorato, alla quale è stata assegnata questa IRO, non è del tutto competente vista la richiesta.

Infatti il nostro intervento di sostegno alle imprese private, si sostanzia attraverso molti strumenti che mettiamo a disposizione a favore dei settori turistico – ricettivo, commercio e terziario, artigianato e industria.

La fattispecie citata nell'interrogazione è diversa; si tratta infatti di una centralina dismessa da molti anni e neanche di proprietà pubblica, bensì di proprietà privata.

Abbiamo comunque avuto modo di sentire l'amministrazione comunale di Verzegnis, che condivide l'alto valore storico – culturale rappresentato dal sito, che ha contribuito a sostenere e far crescere la comunità locale anche in considerazione delle molteplici attività che venivano svolte.

L'amministrazione comunale ha interesse ad attuare un percorso che deve vedere necessariamente coinvolta la nuova proprietà privata. In base a questo percorso, si potranno meglio definire quali sono le migliori modalità per valorizzare il luogo ma soprattutto le attrezzature ancora presenti.

In base a questo si potranno poi verificare, con le Direzioni regionali competenti, quali potrebbero essere gli eventuali strumenti a sostegno.



DDL 181

Modifica LR 29/2005 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n.2).



Finalità

adeguare la disciplina regionale di settore ai principi di liberalizzazione;

ridurre i tempi procedurali e il numero degli adempimenti richiesti per l'accesso alle attività disciplinate



Metodologia → ADEGUAMENTO

- 1 . adeguamento amministrativo-procedurale ai principi di semplificazione, riduzione dei tempi procedurali e degli oneri in capo ai Comuni e agli operatori economici
- 2 . semplificazione delle procedure attraverso una regolazione omogenea
3. modifica ovvero la nuova regolazione di istituti in coerenza con le finalità
4. adeguamento dell'apparato sanzionatorio
5. abrogazione di titoli e istituti in coerenza con le finalità



DEFINIZIONI

1. elettrodomestici e articoli di arredamento non sono più considerati generi speciali (non richiedono ampie superfici scoperte di stoccaggio)
2. commercio elettronico: operazioni commerciali effettuate mediante l'impiego della tecnologia delle telecomunicazioni e dell'informatica e disciplinate dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70
3. eliminazione distinzione fra media struttura di vendita superiore e inferiore (inutile ai fini pratici)



DEFINIZIONI

Nuove definizioni:

somministrazione al pubblico di alimenti e bevande: la vendita per il consumo di tali prodotti, effettuata da personale adibito alla somministrazione, nei locali dell'esercizio o in superfici aperte al pubblico a tal fine attrezzate annesse all'esercizio e dotate di servizi igienici ad uso della clientela

somministrazione al domicilio del consumatore: declinata nei nuovi concetti di home food, home restaurant, catering e banqueting



COMMERCIO SU AREE FISSE

ADEGUAMENTI

- eliminazione del richiamo alla concentrazione per vicinato, media e grande struttura di vendita;
- eliminazione del necessario possesso del titolo abilitativo edilizio come requisito per apertura, ampliamento, trasferimento di sede delle attività di vendita di vicinato, media e grande struttura;
- eliminazione richiamo a criteri occupazionali per pianificazione commerciale;



COMMERCIO SU AREE FISSE

SEMPLIFICAZIONI

- per vendita dei generi non alimentari a basso impatto, superficie a cielo libero è computata come superficie di vendita fino al massimo del 20 per cento dell'intera superficie a cielo libero;
- aggiunta di settore merceologico con SCIA per attività di vendita di vicinato e media struttura; autorizzazione per grande struttura;
- attivazione di spacci interni senza SCIA, in quanto attività libera per amministrazioni pubbliche, le imprese e i circoli privati, le cooperative di consumo e i loro consorzi, le associazioni di volontariato, le ONLUS, le associazioni e le cooperative senza fini di lucro



COMMERCIO SU AREE FISSE

SEMPLIFICAZIONI

- comunicazione di sospensione dell'attività: presentabile anche più di una volta dall'operatore al Comune per periodi non superiori a dodici mesi; inserito ex novo il termine massimo di tre anni dopo i primi dodici mesi (massimo complessivo: 4 anni);
- dichiarazione di cessazione dell'attività: effettuata dal cessante alla Camera di commercio e rilevabile dalla visura camerale acquisita direttamente dal Comune ai fini della verifica di cessazione dell'attività
- subingresso: comunicazione anziché SCIA;
- reintestazione: abrogata



COMMERCIO SU AREE FISSE

NOVITA'

- commercio elettronico e forme speciali di vendita senza SCIA (né comunicazione) per attività di vendita di vicinato, media e grande struttura (nuovi art. 24bis e 24ter);
- necessità di mantenere l'esposizione degli orari ai fini dell'informazione al cliente, orari comunque sempre modificabili in relazione alle esigenze contingenti, senza ulteriori obblighi informativi (nuovo art. 24quater)



COMMERCIO SU AREE FISSE

NOVITA'

- eliminazione vendite liquidazione e sottocosto, con nuovo richiamo generico a «vendite promozionali»; mantenute le vendite di fine stagione (saldi);
1. Le **vendite promozionali**, caratterizzate da sconti o ribassi diretti a presentare al consumatore l'opportunità dell'acquisto, sono effettuate per tutti o una parte dei prodotti merceologici e per periodi di tempo limitato determinati a facoltà dell'esercente.
 2. Le **vendite di liquidazione** sono effettuate al fine di vendere in breve tempo le merci, presentando al consumatore l'acquisto come occasione particolarmente favorevole, a seguito di cessazione dell'attività commerciale, cessione dell'azienda, trasferimento di sede dell'azienda, trasformazione o rinnovo dei locali, trasformazione o rinnovo delle attrezzature



COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

NOVITA' – criteri di priorità uniformi

aggiornamento dei criteri di priorità, specificandone espressamente l'uniforme applicabilità alle distinte tipologie di posteggi (isolati, in aree mercatali e in fiere), in particolare valorizzando l'esperienza di settore acquisita dai singoli operatori ed l'armonica interazione dell'attività economica con il territorio, fatta salva la potestà regolamentare delle singole Amministrazioni comunali di prevedere ulteriori criteri di priorità.

I criteri di priorità rappresentano il livello minimo a cui i Comuni si devono ispirare nella predisposizione di regolamenti e procedure selettive per l'assegnazione di posteggi agli operatori economici.



COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

NOVITA' - criteri di priorità uniformi

- 1) professionalità dell'operatore acquisita nell'esercizio dell'attività su area pubblica, in cui sono comprese anche l'esperienza nell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese, nonché esperienza acquisita nell'area pubblica alla quale si riferisce la selezione per l'assegnazione del posteggio;
- 2) commercializzazione di prodotti tipici locali e del Made in Italy, inclusi i prodotti biologici o a km zero;
- 3) rispetto dello stato dei luoghi, dell'ambiente e del contesto architettonico, intesa quale compatibilità del servizio offerto con le caratteristiche specifiche del territorio e rispetto di ulteriori condizioni definite dai comuni territorialmente competenti, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti ed alle caratteristiche della struttura utilizzata;
- 4) equilibrato rapporto tra tipologie alimentari e non alimentari.



COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

NOVITA' E UNIFORMAZIONE – procedure selettive e criteri uniformi

i criteri di selezione sono vere e proprie linee guida: valgono per le procedure selettive in relazione all'assegnazione delle varie tipologie di posteggi (nei mercati, isolati e anche nelle fiere)

vengono eliminati infatti i criteri ulteriori per le procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi in mercati di nuova istituzione ovvero di nuovi posteggi in mercati esistenti, nonché dei posteggi che si sono resi liberi



COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

UNIFORMAZIONE – sosta ambulanti su punto fisso

limite temporale massimo = tempo strettamente necessario per servire il consumatore su tutto il territorio regionale;

esplicito richiamo a potestà regolamentare dei Comuni riguardo ai limiti temporali e fisici per l'esercizio dell'attività commerciale in forma itinerante



COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

SEMPLIFICAZIONI ...nei mercati

- riordino espressamente richiamato fra le fattispecie di regolamentazione comunale;
- assegnazione di posteggio non assegnato: su istanza dell'operatore, il Comune ha facoltà di trasferire l'operatore medesimo dal posteggio assegnato ad un posteggio non assegnato senza l'espletamento di procedura selettiva, fatto salvo l'obbligo di darne avviso agli operatori potenzialmente interessati. In caso di domande concorrenti, è comunque fatto obbligo per il Comune di seguire procedura selettiva.



COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

SEMPLIFICAZIONI ...nei mercati

- Posteggi temporaneamente non occupati: ai Comuni la facoltà di assegnare in via provvisoria i posteggi non ancora assegnati nell'ambito di un mercato ovvero di una fiera per tutto il periodo di non assegnazione dei medesimi. L'assegnazione provvisoria può intervenire solo nei confronti dei soggetti aventi il numero maggiore di presenze nel mercato o nella fiera. Contestualmente, è rimessa ai Comuni la potestà regolamentare per l'individuazione di criteri di priorità specifici in materia



COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

SEMPLIFICAZIONI ...nelle fiere

- è previsto il rilascio della concessione di durata da nove a dodici anni del posteggio e contestuale autorizzazione con le modalità e le priorità previste dai criteri regionali nuovi;
- in caso di assenza del titolare della concessione, l'assegnazione del posteggio ad altro operatore avviene ai sensi di quanto avviene nei mercati

ADEGUAMENTO: l'assenza per due volte consecutive alla medesima fiera, comporta la decadenza dalla concessione del posteggio, fatti salvi i casi di giustificato motivo oggettivo definiti dai Comuni con proprio regolamento



COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

ADEGUAMENTI

eliminazione richiamo all'acquisizione del DURC in relazione alla SCIA con parallela previsione dell'obbligo di regolarità contributiva in capo agli operatori commerciali

Il Comune, avvalendosi anche della collaborazione gratuita delle associazioni di categoria riconosciute dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, verifica la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL o di altri istituti previdenziali. All'esercizio dell'attività sono in ogni caso ammessi anche i soggetti che hanno ottenuto dall'INPS la rateizzazione del debito contributivo. La regolarità contributiva, ai fini del presente articolo, deve essere verificata anche in capo alle imprese individuali



COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

ADEGUAMENTI... nuova previsione!

«Per quanto non previsto dal presente Titolo, si applicano le disposizioni statali in materia di commercio su aree pubbliche.»



COMMERCIO STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA

ADEGUAMENTI

Il titolo è abrogato e viene richiamata in materia la normativa nazionale



SOMMINISTRAZIONE

SEMPLIFICAZIONI

- esonero SCIA per mense aziendali e negli spacci annessi ad aziende, amministrazioni, enti, ONLUS, associazioni e scuole nei quali la somministrazione viene effettuata esclusivamente nei confronti del personale dipendente e degli studenti;
- esonero SCIA nelle attività svolte direttamente, nei limiti dei loro compiti istituzionali, da amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, ONLUS, associazioni, cooperative senza fini di lucro, ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunità religiose, asili infantili, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine;



SOMMINISTRAZIONE

SEMPLIFICAZIONI

- esonero SCIA all'interno di musei, teatri, cinema, sale da concerto, sale per riunioni e convegni;
- esonero SCIA nelle attività svolte direttamente, nei limiti dei loro compiti istituzionali, da amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, ONLUS, associazioni, cooperative senza fini di lucro, ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunità religiose, asili infantili, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine;
- tutti gli esercizi di somministrazione hanno facoltà di vendere per asporto e consegnare al domicilio dell'acquirente



SOMMINISTRAZIONE

SEMPLIFICAZIONI

- esonero SCIA all'interno di musei, teatri, cinema, sale da concerto, sale per riunioni e convegni;
- esonero SCIA nelle attività svolte direttamente, nei limiti dei loro compiti istituzionali, da amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, ONLUS, associazioni, cooperative senza fini di lucro, ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunità religiose, asili infantili, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine;
- tutti gli esercizi di somministrazione hanno facoltà di vendere per asporto e consegnare al domicilio dell'acquirente



SOMMINISTRAZIONE

SEMPLIFICAZIONI

- eliminazione SCIA di subingresso e della reintestazione (come per commercio su aree fisse)
- semplificazioni in tema di distribuzione automatica (autorizzazione solo per zone a maggior tutela; ampliamento esonero SCIA)



SOMMINISTRAZIONE

ADEGUAMENTI

- SCIA per attività temporanee di somministrazione in occasione di eventi: la durata dell'attività temporanea viene espressamente equiparata alla durata della manifestazione
- espresso richiamo al rispetto norme su inquinamento acustico per esercizio attività
- eliminazione richiami a pianificazione economico-commerciale



CAT E FORMAZIONE

ADEGUAMENTI

- formazione interprofessionale e ampliamenti tipologie di formazione in FAD
- contingentati adeguamenti nelle fattispecie di contribuzione ex art. 100



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per info tecniche:

Servizio turismo e commercio

dott. Massimo Giordano

0432555972; massimo.giordano@regione.fvg.it